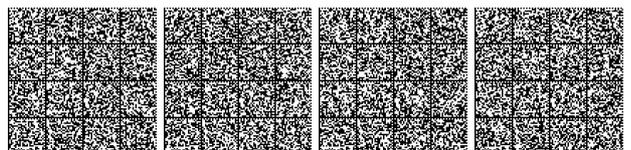


**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO**
**Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici
di Pompei, Ercolano e Stabia**

*Bando di gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori
relativi all'intervento denominato «REGIONES I E II ITALIA PER POMPEI»*

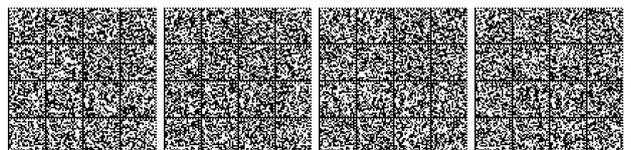
1. Ente appaltante: Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei (NA) – Tel. N. 081 8575356 (Ufficio Appalti) – Fax 081 8575364. PEC: mbac-ssba-pes@mailcert.beniculturali.it
2. Procedura di gara: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006. Gara gestita con sistemi telematici.
3. a) Luogo di esecuzione lavori: Pompei Scavi (Napoli); b) Oggetto dell'appalto: L'appalto ha per oggetto, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 168 del D.P.R. 207/2010, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, redatto sulla base del progetto preliminare predisposto dalla Stazione Appaltante, relative all'intervento denominato “REGIONES I E II ITALIA PER POMPEI: Regio I e II Interventi di riqualificazione, manutenzione, regimentazione acque meteoriche e sulle strutture delle coperture delle Domus: Regio I, Insula 6, Civico 15 (Domus dei Ceii); Regio I, Insula 14, Civici 11-12-13-1; Regio II, Insula 9, Civici 3-4-5-7 (Domus del Larario Fiorito – Domus del Triclinio all'aperto); Regio II, Insula 4, Civici 10-11-12-1-2-3-4-5-6-7-8 (Domus Giulia Felice) dell'Area Archeologica di Pompei” - CIG: 60010238D5; CUP: F62C14000300006.



4. Importo dell'appalto: L'importo totale dell'appalto è di € 2.180.215,61 (duemilionicentottantamiladuecentoquindici/61), oltre IVA ed è comprensivo dell'Aliquota forfettaria ex art. 12 del Protocollo di Legalità, pari ad € 14.760,00, di cui € 14.520,00 per i costi derivanti dall'attuazione delle misure, previste nel Protocollo di Legalità, volte alla repressione della criminalità e dei tentativi di infiltrazione mafiosa, ed € 240,00 per i costi derivanti dalle misure, previste nel Protocollo di Legalità e nel Protocollo Operativo, volte ad assicurare il monitoraggio dei flussi finanziari mediante le procedure previste dal cd. Progetto C.A.P.A.C.I. Creation of Automated Procedures Against Criminal Infiltration in public contracts. L'importo al netto dell'Aliquota forfettaria è di € 2.165.455,61, oltre IVA, di cui: a) Lavori a corpo € 1.852.068,74, soggetti a ribasso; b) Oneri della sicurezza € 167.000,00, non soggetti a ribasso; c) Progettazione definitiva € 67.749,23, soggetta a ribasso; d) Progettazione esecutiva € 78.637,64, soggetta a ribasso. Importo sottoposto a ribasso d'asta: € **1.998.455,61.**

5. Categoria e classifica di qualificazione per le lavorazioni.

Categorie di progettazione: Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 207/2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto D.P.R., i lavori sono classificati nella seguente categoria: «OG 2» - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali - Classifica IV, per un importo di € 2.019.068,74. Non sono previste



categorie scorporabili ai sensi degli articoli 108 e 109 del D.P.R. 207/2010. La progettazione si articola nelle classi/categorie, rilevanti ai fini della qualificazione, indicate nel Disciplinare e nella seguente tabella:

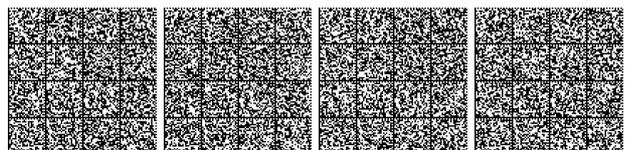
Destinazione funzionale (codice ex D.M. 143/13)	E.22	S.03
Classe e Categoria ex L.143/49	I/e	I/g
Valore dell'opera per Classe/Categoria	€ 800.000,00	€ 1.219.068,74

6. Tempo di progettazione esecutiva: Giorni 30 naturali consecutivi decorrenti dal provvedimento con cui il RUP ordina all'appaltatore di dare immediatamente inizio alla progettazione esecutiva o, in difetto, nel diverso termine stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Tempo di esecuzione dei lavori: Giorni 180 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Documentazione: E' possibile scaricare il presente Bando ed il Disciplinare dai seguenti siti: <http://www.pompeisites.org>; <https://www.garemibac.it>; la documentazione completa potrà essere scaricata dal sito <https://www.garemibac.it>, previa registrazione ed abilitazione da effettuarsi secondo le modalità descritte nel "Regolamento per l'utilizzo del sistema telematico", consultabile sul medesimo sito web.

9. Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte: <http://www.garemibac.it>, previa registrazione ed abilitazione, da effettuarsi secondo le modalità descritte nel "Regolamento per



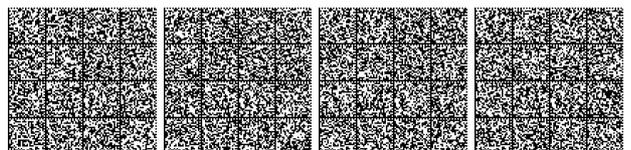
l'utilizzo del sistema telematico", consultabile sul medesimo sito web.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: Ore 18:00 del giorno 21.1.2015. Il recapito dell'offerta resta a totale rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, la stessa non pervenga a destinazione in tempo utile.

11. Modalità di presentazione delle offerte: Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente tramite "Piattaforma Telematica" accessibile dal sito www.garemibac.it, previa registrazione ed abilitazione nelle forme e con le modalità indicate nel "*Regolamento per l'utilizzo del sistema telematico*", consultabile sul medesimo sito web.

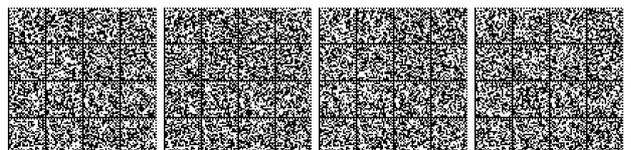
12. Lingua: Esclusivamente in lingua italiana.

13. Finanziamento: Gli interventi rientranti nel "Progetto Pompei per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei (Codice Comunitario Identificativo 2011 IT161PR030)" (di seguito "Progetto Pompei") - sono finanziati con risorse della politica di coesione comunitaria 2007-2013, nell'ambito del Programma Operativo Interregionale FESR "Attrattori culturali, naturali e turismo" Obiettivo Convergenza 2007-2013, a valere pertanto sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di cui al "Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999", al "Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006

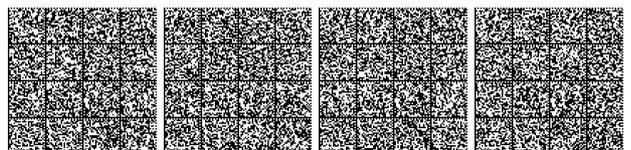


del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999", nonché al "Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale".

13. Soggetti ammessi a partecipare: L'operatore economico deve, obbligatoriamente, a pena di esclusione, possedere i requisiti di ordine generale indicati nel Disciplinare, che costituisce parte integrante del presente Bando, nonché dimostrare di possedere: **a) requisiti richiesti per la esecuzione:** attestazioni di qualificazioni, rilasciate da una SOA, regolarmente autorizzata, che siano in corso di validità e documentino il possesso di qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 205/2010 ed in conformità all'allegato «A» al predetto D.P.R., alla seguente lavorazione: «OG 2» - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, Classifica IV; **b) requisiti richiesti per la progettazione:** l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del Regolamento, deve possedere l'attestazione di



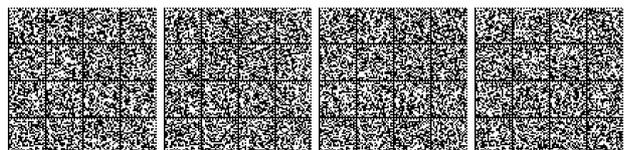
qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti **il possesso della qualificazione per progettazione e costruzione** di cui al punto a) che precede. In tal caso l'operatore economico dovrà indicare i soggetti facenti parte del proprio *staff* tecnico di progettazione, abilitati all'esercizio della professione di ingegnere e architetto e iscritti al relativo albo professionale. Ai sensi dell'articolo 92, comma 6 del Regolamento, l'operatore economico **in possesso dell'attestazione per prestazioni di progettazione ed esecuzione in classifica non adeguata** nonché l'operatore economico **in possesso dell'attestazione per prestazioni di sola esecuzione**, deve, a pena di esclusione, indicare o associare un progettista, scelto tra i soggetti elencati dall'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), *f bis*), g) e h) del Codice, in possesso dei seguenti requisiti, a norma dell'articolo 263, comma 1 del Regolamento: a) fatturato globale per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo due volte superiore all'importo dei servizi di **progettazione posto a base d'asta, ossia per un importo di Euro 292.773,74**; b) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi ai lavori appartenenti alla classe e alla categoria cui si riferisce l'appalto in oggetto, relativi a: (i) opere appartenenti alla categoria/classe (ex D.M.



143/2013) **E.22**, già I/e (ex L. n. 143/49) di importo globale non inferiore a **Euro 800.000,00**; (ii) opere appartenenti alla categoria/classe (ex D.M. 143/2013) **S.03**, già I/g (ex L. n. 143/49) di importo globale non inferiore a **Euro 1.219.068,74**;

c) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, di due servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (c.d. servizi di punta non frazionabili ai sensi dell'articolo 261, comma 8 del Regolamento) relativi ai lavori appartenenti alla classe e alla categoria cui si riferisce l'appalto in oggetto, relativi a: (i) opere appartenenti alla categoria/classe (ex D.M. 143/2013) **E.22**, già I/e (ex L. n. 143/49) di importo globale non inferiore a Euro **320.000,00**; (ii) opere appartenenti alla categoria/classe (ex D.M. 143/2013) **S.03**, già I/g (ex L. n. 143/49) di importo globale non inferiore a **Euro 487.627,50**; d) personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, (compresi i soci attivi, i dipendenti, i consulenti di cui all'articolo 263, comma 1 lettera d) del Regolamento), non inferiore alle **8 (otto) unità**. Si precisa, ai sensi dell'articolo 263, comma 2 del Regolamento, che per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria svolti nel decennio antecedente la pubblicazione del bando devono intendersi, oltre ai servizi iniziati ed ultimati in detto periodo, anche quelli ultimati nel decennio, ancorché iniziati in epoca precedente.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di



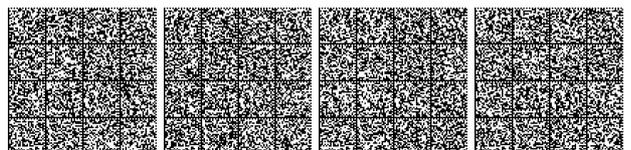
presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lgs. 163/2006 ed ex art. 120 del D.P.R. 207/2010.

16. Cauzione Provvisoria, Definitiva e altre garanzie: Da produrre in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 38, comma 2 *bis*, 75, 113, 141 del D.Lgs. 163/2006, e nell'art. 124 del D.P.R. 207/2010 nonché ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c *bis*), del D.L. 83/2014, convertito, con modificazioni, in L. 106/2014, secondo le modalità descritte nel Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

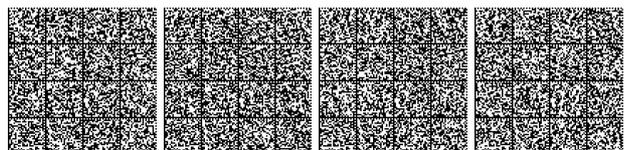
17. Seduta pubblica apertura delle offerte: Il giorno 22.1.2015 alle ore 11:00 presso il seguente indirizzo: Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, Via Villa dei Misteri, 2 - 80045 Pompei (Na). La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di consentire agli operatori economici che avranno presentato offerta di partecipare alle sedute pubbliche anche in modalità telematica attraverso la procedura che sarà all'uopo comunicata dalla medesima Stazione Appaltante.

18. Ulteriori informazioni: non è prevista la suddivisione in lotti. La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida ritenuta conveniente. Tutti i chiarimenti potranno essere richiesti entro il termine 7.1.2015 esclusivamente mediante "Piattaforma

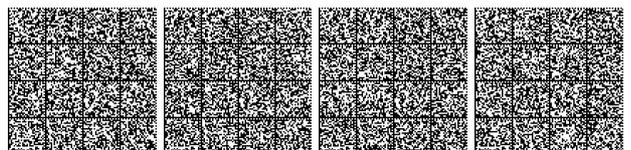


Telematica" nell'apposita area "Messaggi". Non saranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente o comunque dopo la data ultima sopra indicata.

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno rese dalla Stazione Appaltante anche in unica soluzione dando pubblicità sui profili della Stazione Appaltante medesima. Ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante stabilisce che le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici avverranno mediante messaggistica della "Piattaforma Telematica" nell'apposita area "Messaggi", posta elettronica certificata ai sensi del CAD, all'indirizzo indicato nel punto 1, ed in caso di indisponibilità oggettiva della "Piattaforma Telematica" e degli altri mezzi citati, mediante telefax al numero indicato nel medesimo punto 1. Le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.Lgs. n. 163/2006 potranno avvenire a mezzo di posta elettronica certificata ai sensi del CAD secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara. A pena di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 106, comma 2, del D.P.R. 207/2010, gli operatori economici dovranno effettuare la visita dei luoghi dove saranno eseguiti i lavori oggetto dell'appalto. I sopralluoghi dovranno essere eseguiti nei giorni 1.12.2014, 18.12.2014 e 30.12.2014, previo appuntamento da richiedere mediante la "Piattaforma Telematica", con un preavviso di almeno quattro giorni, accedendo all'apposita area "Messaggi", secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara. Il sopralluogo dovrà

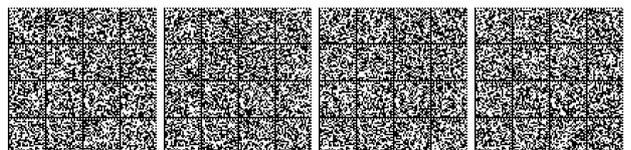


essere eseguito nell'ora che sarà comunicata dalla Stazione Appaltante, unicamente tramite l'apposita area "Messaggi". Il 5 aprile 2012 la Prefettura - U.T.G. di Napoli e la Stazione Appaltante hanno sottoscritto un accordo allegato al Disciplinare come "Allegato 3A" (di seguito, il Protocollo di Legalità), diretto a garantire una rapida e corretta esecuzione degli interventi nel rispetto degli adempimenti prescritti dalla vigente normativa antimafia, nonché a prevedere ulteriori misure intese a rendere più stringenti le verifiche antimafia, implementare misure atte a prevenire e contrastare tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, anche mediante forme di monitoraggio durante l'esecuzione dei lavori. Il 6 febbraio 2013, da parte del Ministero dell'Interno, rappresentato dal Coordinatore del Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere istituito con D.M. del Ministero dell'Interno del 14 marzo 2003 (di seguito, il CCASGO), da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica (di seguito, il DIPE), nonché della Stazione Appaltante, del Gruppo di lavoro per la legalità e la sicurezza del "Progetto Pompei", istituito ai sensi dell'articolo 5 del Protocollo di Legalità, (di seguito, il GdL) e del Consorzio CBI (Customer to Business Interaction), è stato sottoscritto un "Protocollo Operativo per la sperimentazione del monitoraggio finanziario relativo al Progetto Pompei" allegato al Disciplinare come "Allegato 3B". Tale Protocollo Operativo è volto ad avviare, con riferimento al



Progetto Pompei, del quale l'intervento oggetto del presente Bando è parte, la sperimentazione del monitoraggio finanziario di cui all'articolo 10 del Protocollo di Legalità, sulla base di criteri analoghi a quelli adoperati nell'ambito del Progetto C.A.P.A.C.I. Creation of Automated Procedures Against Criminal Infiltration in public contracts. I soggetti che intendono partecipare alla gara in forma aggregata, sia essa un R.T.I., un consorzio o un G.E.I.E. e che sono tenuti a possedere e comprovare i requisiti di ordine generale indicati nel Disciplinare, sono tenuti a prendere conoscenza dei contenuti del Protocollo di Legalità e del Protocollo Operativo allegati al Disciplinare e conseguentemente rendere le dichiarazioni indicate nel medesimo Disciplinare di gara. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere la procedura a seguito di anomalie segnalate dalla "Piattaforma Telematica". L'Appaltatore avrà l'obbligo di rimborsare alla Stazione Appaltante, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione sui quotidiani dell'avviso di pubblicazione e dell'avviso di aggiudicazione, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012 n. 179 convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 221, stimate in circa Euro € 8.000,00 (oltre IVA). Progetto preliminare validato il 5.11.2014. Determina a contrarre del n. 97 del 11.11.2014.

19. Organismo responsabile delle procedure di ricorso e termine: Tribunale Amministrativo della Campania di Napoli;



entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione; entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

Il responsabile unico del procedimento
arch. Marina Cesira D'Innocenzo

Il soprintendente
prof. Massimo Osanna

TC14BFC20280 (A pagamento).

